

07/05/2009 Lega Volley Femminile

## **Despar Perugia: denunciata la condotta scorretta di Kim Willoughby**

La Sirio rende noto di aver denunciato in data 5 maggio alla Federazione Internazionale Volleyball (FIVB), alla Federazione Italiana Pallavolo (Fipav) e alla Lega Pallavolo Serie A, il comportamento scorretto della giocatrice [Kim Willoughby](#), che senza aver ricevuto la dovuta autorizzazione da parte del club di appartenenza (che deve rilasciare il relativo nulla osta al club di destinazione), si trova attualmente a Porto Rico, dove sta disputando il campionato locale con la maglia del Valenciana.

La Sirio attende ora di vedere quali saranno le misure che gli organi competenti prenderanno a sanzione di una condotta così scorretta.

Questi i fatti: l'atleta statunitense è partita dall'Italia alla fine di aprile, due giorni dopo la conclusione di gara 3 dei quarti di Finale dei Play Off, avendo richiesto e ottenuto dalla Società di poter rientrare al più presto alle Hawaii a causa di gravi problemi familiari. Ad alcune compagne, l'abbiamo appreso solo ora, aveva invece riferito già all'indomani di gara 1 dei Quarti di Finale, di avere fretta che finisse il campionato, dovendosi recare a giocare in Porto Rico. E ciò naturalmente getta gravi ombre sul suo impegno e dedizione per la squadra nel prosieguo dei Play Off, che si sono conclusi con l'eliminazione della Despar, che non è riuscita ad approdare alla fase delle Semifinali.

Ma andiamo con ordine: la Sirio, appena avuta notizia del fatto che Kim Willoughby stesse giocando all'estero, ha condotto degli accertamenti, dai quali è emerso che in effetti la reale destinazione del viaggio dell'atleta è stata Porto Rico anziché le Hawaii.

La giocatrice non è comunque nuova a comportamenti sregolati e insensati del genere, di cui si è resa protagonista per tutta la stagione, tanto da essere in più occasioni ripresa e sottoposta a provvedimenti disciplinari: si è infatti distinta per la scarsa attenzione alla propria salute ed alimentazione (dieta squilibrata e strani piccoli infortuni) e ha rifiutato, inoltre, di sottoporsi a controlli ed analisi a cui la società sottopone periodicamente alcune delle sue atlete.

A titolo di cronaca aggiungiamo inoltre, che all'indomani della sua partenza dall'Italia, sono state rinvenute nell'appartamento di Kim Willoughby, alla quale era stata affidata dalla Società un'autovettura, decine di multe scadute e non pagate (per infrazioni varie e per un ammontare di svariate centinaia di euro), che apparentemente la ragazza si era divertita a collezionare per tutto il suo periodo di permanenza a Perugia.

Per tutti questi comportamenti la Sirio ha già affidato la pratica al proprio legale per tutelarsi e prendere tutti i provvedimenti del caso nelle sedi più opportune.